

Formazione IFEL *per i Comuni*



I temi amministrativo-contabili più frequenti

«PA digitale 2026: Direttiva per la gestione dei residui PNRR»

15 aprile 2025
Gianpiero Zaffi Borgetti
Nicola Rebecchi



Formazione IFEL

per i Comuni

**La direttiva PCM
sull'utilizzo delle
eccedenze del 23
gennaio 2025**



La direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri

Cosa sono gli importi residui?

- Sono le somme forfettarie (lump sum) concesse con decreti di finanziamento ma non interamente utilizzate dal soggetto attuatore
- Rappresentano la differenza positiva tra:
 - l'importo del contributo PNRR ricevuto a seguito del completamento del progetti
 - gli importi effettivamente spesi per realizzare il progetto

Le fonti normative

- FAQ Arconet n. 48 (contabilizzazione risorse PNRR)
- FAQ Arconet n. 49 (contabilizzazione Cloud)
- Linee guida per i soggetti attuatori (decreto n. 17 del 27/11/2023)
- Regolamento UE 2021/1060 (in particolare art. 53 sulle somme forfettarie)
- Decreto-legge 10/09/2021, n. 121 (art. 10, comma 4 su opzioni di semplificazione dei costi)

Formazione IFEL *per i Comuni*

**Per cosa si possono
utilizzare le eccedenze**



Gli utilizzi dei residui ammessi

- Digitalizzazione e comparto ICT dell'ente
- Potenziamento dei progetti
- Comunicazione degli interventi realizzati e diffusione dei risultati raggiunti
- Promozione dell'utilizzo dei nuovi servizi
- Progetti formativi per il personale
- Integrazione con altri progetti e finanziamenti (FSC)

E questi sono ammessi?

- Numerazione civica?
- Software, hardware (quale?)
- Spese ICT: correnti o di investimento?
- Digitalizzazione archivi?
- Assunzioni di personale (a tempo determinato)?
- Canoni di manutenzione e assistenza?
- Contributi per trasferimenti a Unioni di Comuni?

Formazione IFEL

per i Comuni

Come si utilizzano le eccedenze



Utilizzo eccedenze dei contributi

Ci sono vincoli per l'utilizzo delle eccedenze:

- a. sull'ambito oggetto della spesa (digitalizzazione o anche altri ambiti)?
- b. sulla tipologia di spesa (spese a investimento o anche spesa corrente)?

Le eventuali eccedenze **possono** essere impiegate per le medesima finalità dell'avviso.

Se l'ente ha intenzione di sostenere lo stesso tipo di spese può anche utilizzare i medesimi capitoli utilizzati per il progetto iniziale.

Le nuove risorse non hanno però la perimetrazione PNRR. Dovrà essere preso un CUP differente senza utilizzare il template PNRR

Non sono più risorse PNRR in senso stretto

Codifica di bilancio per spese differenti rispetto a quelle originarie

Se invece l'ente sostiene spese di natura differente, dovrà contabilizzare sui capitoli di spesa in base alla corretta codifica del piano dei conti

Sul sito di ARCONET si trova la codifica del piano dei conti e il relativo glossario.

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/

Per spostare le risorse (in parte spesa) da una voce all'altra è necessaria una variazione di bilancio, adottata dall'organo competente ai sensi dell'art. 175 del TUEL.

Quale variazione di bilancio?

Dipende da che tipo di «spostamento» debbo fare:

- Se «cambio» solo il capitolo di spesa o l'articolo, la variazione è di competenza del responsabile del servizio finanziario
- Se cambia il macroaggregato ad esempio perché trasferisco le spese all'unione, ma non cambiano missione e programma, la variazione la fa la Giunta
- Se invece cambia il titolo di spesa, la missione o il programma, serve la variazione di consiglio.

Va necessariamente coinvolto il servizio finanziario!

Gestione contabile

I contributi riconosciuti vanno inseriti al titolo 2° dell'entrata (corrente) oppure al titolo 4° (capitale)?

Le risorse del PNRR sono classificate per finalità economica nel rispetto del piano dei conti finanziario vigente. Si ritiene fondamentale individuare la finalità economica della spesa e comportarsi di conseguenza. Se la spesa è corrente, è opportuno imputare l'entrata al titolo 2°.

Classificazione di bilancio

1. In quale voce specifica di entrata e di spesa si registrano le risorse degli avvisi del digitale? **Vedi la slide precedente**
2. Voce di destinazione in bilancio: Progetti o Attività. Esiste una comunicazione in merito? **Le risorse degli avvisi del digitale hanno carattere di progettualità, anche se imputate alla parte corrente del bilancio. Gli avvisi richiedono espressamente l'utilizzo del CUP secondo gli appositi *template*. I progetti sono peraltro il risultato di diverse attività.**
3. Riferimenti/istruzioni operative per iscrizione in Bilancio del finanziamento: Voce e livello Entrate - È necessario prevedere un aggregato di bilancio in entrata e uscita appositi per all'assegnazione ricevuta? **Come per le altre risorse degli interventi del PNRR, è necessaria la c.d. perimetrazione: nel PEG occorre «accendere» appositi capitoli di entrata e spesa con indicazione di missione, componente, investimento e CUP**

Gestione di cassa

È possibile anticipare un acconto al fornitore con risorse proprie e poi procedere con il saldo a incasso avvenuto?

È senz'altro possibile corrispondere acconti al fornitore e pagare il saldo al raggiungimento dei risultati. Va in ogni caso rammentato che l'esigibilità della spesa per servizi è legata all'esecuzione della prestazione e non al materiale pagamento della spesa stessa.

Formazione IFEL

per i Comuni

Quando si utilizzano le eccedenze

Utilizzo dei residui

Si
possono
utilizzare
le
eccedenze
solo dopo
aver:

- Concluso il progetto finanziato
- Ricevuto esito positivo all'asseverazione tecnica e formale
- Ottenuto il contributo pubblico (lump sum)

Gestione contabile

1. l'accertamento d'entrata viene effettuato l'anno in cui sono pubblicati i decreti di finanziamento o nell'anno in cui si otterranno effettivamente le risorse ad obiettivo raggiunto? **Le risorse sono esigibili nell'anno in cui si raggiunge effettivamente l'obiettivo.**
2. Gli impegni di spesa devono essere effettuati nell'anno successivo o quello corrente? **Non c'è alcuna eccezione rispetto agli ordinari criteri di contabilizzazione. La spesa è registrata con il perfezionamento dell'obbligazione giuridica (sottoscrizione del contratto) e imputato in base all'esecuzione della prestazione.**

Gestione di cassa

La liquidità, residua perché non impegnata, sui capitoli in entrata delle varie misure del PNRR M1C1 possono essere impegnate sia a titolo primo che titolo secondo anche se il capitolo di entrata era di tipo "corrente"?

Sì è possibile. La classificazione della spesa segue la finalità economica. Se occorre utilizzare le risorse di entrata corrente per finanziare le spese di investimento occorrerà variare il bilancio e anche il prospetto degli equilibri bilancio.

Rendicontazione vs Lump Sum

E' possibile finanziare la spesa dei canoni anni successivi, IVA, ecc.

□ In merito alla possibilità di finanziare i canoni per gli anni successivi, occorre verificare cosa prevede il contratto con il fornitore. Se il contratto prevede che nel corrispettivo sono compresi alcuni anni di canone, non si ravvisano problemi. Una volta riscosso il contributo, l'eventuale eccedenza (il residuo) confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione e si applicano le disposizioni del TUEL per la sua applicazione.

Impegni e accertamenti di fine anno

Come trattare impegni di spesa e iscrizioni a bilancio di fondi nei casi a “scavalco di anno”?

- ❑ Se a fine anno non si raggiungono gli obiettivi (asseverazione), occorre reimputare l'accertamento di entrata, se assunto.
- ❑ L'impegno di spesa può essere reimputato con l'FPV se l'accertamento di entrata con cui è stato finanziato è esigibile nell'esercizio in chiusura. Se non c'è un accertamento ad hoc (nel caso di spesa corrente) o non è esigibile, l'impegno non si reimputa ma va assunto nell'esercizio successivo
- ❑ I contributi del DTD non sono «contributi a rendicontazione» e quindi non sono correlati in fase di riaccertamento dei residui

L'utilizzo dell'avanzo

Se le somme sono confluite in avanzo come mi comporto?

- ❑ Le somme confluiscono nella quota LIBERA del risultato di amministrazione, a meno che non siano state vincolate dall'ente (cosa che non possono fare gli enti in disavanzo)
- ❑ Per applicare la quota libera serve una variazione di consiglio, dopo aver approvato il rendiconto dell'esercizio precedente
- ❑ L'utilizzo della quota libera segue le regole dell'art. 187 del TUEL (ordine di priorità e tipologia di spesa finanziabile)
- ❑ L'applicazione di quote vincolate hanno regole differenti che derogano sia rispetto ai tempi (possono essere adottate prima dell'approvazione del rendiconto), che in talune condizioni, anche rispetto agli organi che la adottano

Formazione IFEL

per i Comuni

Le spese per il passaggio al cloud

Le spese per il passaggio al cloud

Il passaggio al **cloud**, come anche altri interventi per la transizione al digitale quali l'esperienza al cittadino, comportano un incremento della spesa corrente per i servizi che è compensata dalla riduzione delle spese capitale sostenute in precedenza per l'acquisto dei server e dei software in licenza d'uso.

Il finanziamento del PNRR consente di finanziare solo l'anno in cui è contrattualizzato il servizio e il canone dell'esercizio successivo

FAQ Arconet 49

Con una specifica FAQ Arconet (49/2022) ha classificato le spese per il cloud come correnti e, in particolare, ha analizzato la norma che consente **le variazioni compensative**, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti previsti nell'ambito delle proprie dotazioni finanziarie (articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 152/2021) tra spesa in conto capital e spesa corrente, in deroga alle ordinarie regole sugli equilibri di bilancio

La circolare RGS 29/2024

La circolare illustra i criteri per l'adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al cloud nell'ambito degli interventi PNRR per la Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione.

È consentita l'adozione di UNA variazione compensativa, che può essere adottata (anche) in sede di predisposizione del bilancio di previsione, **entro l'anno 2026**, che comporti una rimodulazione di dotazioni finanziarie tra conto capitale e parte corrente, **che produce i suoi effetti anche oltre l'anno 2026 e sino a tutto il periodo previsto dal progetto/contratto sottoscritto per la conclusione dell'operazione,**

La circolare RGS 29/2024

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_08_2024/

Formazione IFEL

per i Comuni



Grazie per l'attenzione

assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it
gianpiero.zaffiborgetti@fondazioneifel.it

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

